

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Oggetto: Parere del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 267/2000. Bilancio di previsione del triennio 2016-2018.

Il sottoscritto Stefano Baldoni, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria del Comune di Corciano,

Visto

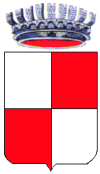
- lo schema di bilancio di previsione 2016-2018, nonché gli allegati a corredo, previsti dall'art. 12, comma 3, del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014 e dal decreto interministeriale del 20/05/2015;
- i principi contabili applicati della programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011) e sulla competenza finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011);
- lo schema di bilancio di previsione finanziario, allegato n. 9 al D.Lgs 118/2011;
- la tabella di cui al rendiconto 2014 relativa alla certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- legge 27/12/2013, n. 147 ed i successivi D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 68/2014, il D.L. 24/04/2014, n. 66, la L. 27/12/2014, n. 190, il D.L. 19/06/2015, n. 78 e la L. 28/12/2015, n. 208, nonché le altre disposizioni normative incidenti sul bilancio di previsione emanate negli anni precedenti;

Tenuto conto che

- l'art. 11, comma 14, del D.Lgs 118/2011, stabilisce che *“a decorrere dall'anno 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- il decreto 1 marzo 2016 del Ministero dell'Interno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07/03/2016 ha differito al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione riferito al triennio 2016-2018;

Rilevato

- che lo schema di bilancio 2016-2018 ed i relativi allegati obbligatori a corredo sono stati predisposti sulla base della disciplina di cui al D.Lgs 118/2011, nonché dei modelli ufficiali allegati al medesimo D.Lgs 118/2011;
- che nell'elaborazione del bilancio di previsione e relativi documenti programmatici a corredo sono stati osservati ed applicati rispettivamente:
 - o i principi contabili generali, di cui all'allegato 1 al D.Lgs 118/2011;
 - o il principio contabile applicato della programmazione, allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
 - o il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011;
- che risultano predisposte o approvate le proposte di deliberazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale con le quali si provvede, per quanto di competenza di ciascun organo, a determinare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi ed i servizi locali;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- che risulta allegato allo schema di Bilancio 2016-2018 il Programma triennale dei Lavori Pubblici per il periodo 2016/2018 e l'Elenco annuale dei Lavori Pubblici per l'anno 2016, come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs 163/2006, documenti che risultano altresì parte integrante dello schema della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- che risulta allegato allo schema di bilancio il prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo del pareggio di bilancio, di cui al comma 710 della L. 208/2015, secondo quanto previsto dal comma 712 della medesima legge, schema redatto utilizzando il modello allegato alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 10/02/2016;
- che risulta altresì allegata la nota integrativa, contenente al suo interno il prospetto relativo alle operazioni in strumenti finanziari derivati, previsto dall'art. 62 del D.L. 112/2008, come modificato dall'art. 3, comma 8, della L. 203/2008, in base a quanto anche indicato dall'art. 11, comma 5, lettera g), del D.Lgs 118/2011;
- che risulta inserito all'interno dello schema della nota di aggiornamento del D.U.P. il piano di valorizzazione ed alienazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, predisposto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
- che risulta inoltre allegato il programma degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca, consulenza e assistenza, redatto ai sensi dell'art. 3, comma 56, della L. 244/2007;
- che inoltre è riportato tra gli allegati il prospetto dimostrativo del rispetto del limite delle spese del personale stabilito dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e successive modificazioni;
- che risultano allegati allo schema del bilancio di previsione gli altri documenti obbligatori previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

tenuto conto che

- le previsioni di entrata sono state formulate da ciascun responsabile di Area, tenendo conto dei principi di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, sulla base delle somme incassate nell'anno precedente e di quelle che si prevede di incassare nell'anno di competenza, dei ruoli/liste di carico formabili nell'anno di competenza del gettito ottenibile, degli accertamenti tributari notificabili che diverranno definitivi nell'anno di competenza, dei trasferimenti e delle assegnazioni previsti dalle vigenti norme, che saranno esigibili nell'anno di competenza, dei contratti/concessioni in essere o previsti, delle sanzioni notificabili, nonché dei mutui contraibili. In particolare, tra le principali voci:
 - o la previsione **dell'imposta municipale propria (imu)** è stata effettuata tenendo conto:
 - del gettito del tributo introitato nel 2015, nonché dei dati relativi alle annualità precedenti. Ciò è stato reso necessario poiché sull'ammontare delle somme introitate nel 2015 incide la trattenuta operata dall'Agenzia delle entrate della quota IMU di alimentazione del fondo di solidarietà comunale riferita all'anno 2014, che si è sommata a quella riferita all'anno 2015, determinando una contrazione del gettito incassato. Inoltre la valutazione del gettito "storico" permette di tenere conto anche delle cosiddette "code" dei versamenti;
 - delle aliquote proposte per il 2016, invariante rispetto a quelle dell'anno 2015;
 - della riduzione del gettito derivante dalle nuove disposizioni della L. 208/2015 concernenti l'abbattimento in favore dell'abitazioni concesse in comodato e quelle



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

locate con contratto a canone concordato e la potenziale riduzione delle rendite dei fabbricati di categoria catastale D aventi impianti cosiddetti "imbullonati";

- della riduzione della quota IMU destinata all'alimentazione del fondo di solidarietà comunale, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 17, della L. 208/2015, con conseguente incremento del gettito incassato, tenuto conto che il tributo è contabilizzato al netto della predetta quota di alimentazione del fondo (come previsto dal D.L. 35/2013);
- delle proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, sulla base dell'andamento storico.

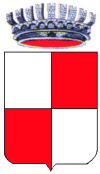
Il tutto come da tabella seguente (*importi in €*):

Gettito anno 2015 e code di versamento	2.574.000,00
quota IMU alimentazione del Fondo di solidarietà comunale	1.299.077,94
Gettito IMU Lordo	3.873.077,94
Riduzione comodati e canoni concordati (elaboraz dati dal Min interno)	37.892,27
Riduzione imbullonati (stima)	17.169,37
Gettito IMU lordo stimato 2016	3.818.016,30
quota IMU FSC 2016 (fonte Min interno)	762.391,53
Gettito IMU netto stimato 2016	3.055.624,77
Gettito IMU netto stimato 2017	3.085.000,00
Gettito IMU netto stimato 2018	3.085.000,00

- la previsione. del gettito del **tributo per i servizi indivisibili (tasi)** è stata operata considerando
 - il gettito del tributo introitato nel 2015, nonché dei dati relativi alle annualità precedenti per tenere conto anche delle cosiddette "code" dei versamenti;
 - le aliquote proposte per il 2016, invariante rispetto a quelle dell'anno 2015;
 - la riduzione del gettito derivante dalle nuove disposizioni della L. 208/2015 concernenti l'esclusione dal tributo dell'abitazione principale del possessore e dell'utilizzatore, la riduzione in favore dell'abitazioni concesse in comodato e quelle locate con contratto a canone concordato e la potenziale riduzione delle rendite dei fabbricati di categoria catastale D aventi impianti cosiddetti "imbullonati";
 - delle proiezioni legate alla crescita dei cespiti imponibili, sulla base dell'andamento storico;

Il tutto come da tabella seguente (*importi in €*):

Gettito anno 2015 e code di versamento	3.555.670,88
Eliminazione abitazione principale possessore (fonte Min interno)	1.767.739,90
Riduzione comodati e canoni concordati (elaborazione dati da Min interno)	11.640,11
Riduzione imbullonati (stima)	86.536,72
Gettito TASI stimato 2016	1.689.754,15
Gettito TASI stimato 2017	1.690.000,00
Gettito TASI stimato 2018	1.722.000,00



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- la previsione della **tassa sui rifiuti (tari)** è stata effettuata sulla base dell'importo indicato nel piano finanziario previsto dall'art. 1, comma 683, della L. 147/2013, stante l'obbligo di copertura integrale dei costi sancito dalle norme di disciplina del tributo, nonché delle conseguenti tariffe proposte al Consiglio comunale. Per gli anni successivi l'importo è stato stimato considerando anche la crescente incidenza sui costi delle quote inesigibili di TARES e TARI, le quali, ai sensi dell'art. 1, comma 654-bis, della L. 147/2013, sono inserite nel piano finanziario, nonché l'aumento della quota di presunte inesigibilità da accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità previsto dal D.Lgs 118/2011. A fronte del gettito, tra le voci di spesa, sono state inserite le riduzioni e le agevolazioni previste dal regolamento comunale, i cui costi sono dettagliatamente indicati nelle tabelle allegate al piano finanziario;
- il **fondo di solidarietà comunale**, in assenza del DPCM previsto dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, commi 729 e seguenti, della L. 147/2013, non ancora emanato, è stato stimato sulla base dell'importo comunicato dal Ministero dell'Interno nel proprio sito istituzionale, al lordo della rata annuale della trattenuta relativa alla restituzione del contributo erogato dal Ministero per il personale in mobilità negli anni 2000-2009, che trova copertura in apposito capitolo di spesa. Il fondo per l'anno 2016 è stimato in complessivi € 2.328.021,00, costituito per € 522.126,88 dalla quota del fondo "storico" e, per € 1.817.272,28, dal ristoro del minor gettito IMU-TASI derivante dalle disposizioni agevolati previste dalla L. 208/2015, (quota da cui va decurtato l'accantonamento di € 4.183,67 operato dal Ministero), al netto della quota in favore dell'ex Agenzia di segretari comunali (art. 7, comma 31-sexies, D.L. 78/2010). La quota "storica" del fondo di solidarietà comunale stata calcolata ripartendo le risorse disponibili per il 30% sulla base dei fabbisogni standard e delle capacità fiscali dei territori, per il restante 70%, in modo da garantire agli enti proporzionalmente la stessa dotazione netta dell'anno 2015 (quota del fondo di solidarietà ricevuto nel 2015, al netto della quota IMU di alimentazione del fondo). Le previsioni per gli anni 2017 e 2018 sono state lasciate invariate, poichè non è al momento possibile valutare gli effetti dell'aumento della quota ripartita in base ai fabbisogni standard previsto per i citati anni (40% 2017, 55% 2018 - art. 1, comma 17, L. 208/2015);
- l'**addizionale comunale IRPEF** è stata stimata considerando il gettito conseguito negli anni precedenti, stante la proposta invarianza dell'aliquota e della soglia di esenzione, nonché le informazioni sulla distribuzione dei redditi fornite dal Ministero dell'economia. In particolare, la stima della previsione è stata effettuata tenendo conto che, in base al punto 3. del principio contabile sulla competenza finanziaria, nel testo risultante dopo le modificazioni apportate dalla Commissione ARCONET nella seduta del 20/01/2016, l'importo accertabile non può superare gli accertamenti definitivi del penultimo esercizio precedente, purchè non superiore alla somma dell'importo incassato in conto competenza nel medesimo anno ed in conto residui l'anno successivo;
- l'**imposta comunale, il diritto sulle pubbliche affissioni e la Tosap**, sono state stimate sulla base degli incassi degli anni precedenti, tenuto conto che l'accertamento delle relative entrate avviene per cassa;
- il **recupero dell'evasione tributaria** è stato previsto considerando che, in base alle vigenti norme contabili, gli importi devono essere accertati sulla base degli avvisi di accertamento divenuti definitivi. Si riportano di seguito le previsioni operate, con



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

l'indicazione anche della quota di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, volta a fronteggiare eventuali inesigibilità future:

TRIBUTO	Accertamenti	Previsioni	Previsioni	Previsioni
	2015	2016	2017	2018
ICI	1.325.088,16	500.000,00	100.000,00	0,00
IMU	167.594,45	75.000,00	500.000,00	550.000,00
TASI	0,00	10.000,00	50.000,00	120.000,00
TARSU	275.271,37	260.000,00	165.000,00	110.000,00
TARES	47.176,00	120.000,00	75.000,00	75.000,00
TARI	170.460,53	170.000,00	310.000,00	380.000,00
PUBBLICITA'	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOSAP	14.617,83	10.000,00	10.000,00	5.000,00
TOTALE	2.000.208,34	1.150.000,00	1.215.000,00	1.245.000,00
F. crediti dubbia esigib.	954.136,73	307.035,66	364.335,32	457.287,05

- tra le previsioni di entrata dei **trasferimenti correnti statali** sono state confermate le somme relative al **contributo per la perdita di gettito IMU derivante dall'esenzione dei "fabbricati merce"** (art. 3 D.L. 102/2013), pari ad € 23.910,29, nonché la stima del contributo previsto per l'anno 2016 dall'art. 1, comma 20, della L. 208/2015, risultante pari ad € 451.000,00 (in riduzione rispetto allo scorso anno). La stima è stata operata sulla base della riduzione dello stanziamento complessivo del fondo prevista dalla legge, stanziamento passato da 530 mln di euro a 390 mln di euro. Per gli anni 2017 e 2018 il fondo non è previsto dalle norme vigenti. E' stato incluso, inoltre, il **fondo previsto dall'art. 1, comma 24, della L. 208/2015 a ristoro del minor gettito IMU-TASI riferito agli immobili con impianti "imbullonati"**, stimato, sulla base del minor gettito presunto in complessivi € 103.000,00. Il fondo è confermato anche per gli anni 2017 e 2018. Non è più presente invece la previsione dell'ex fondo sviluppo investimenti, stante la conclusione del piano di ammortamento dei mutui al cui finanziamento lo stesso era deputato;
- la previsione delle entrate extratributarie è stata operata dai responsabili competenti. In particolare, si rileva la presenza di proventi da concessioni cimiteriali legate all'ampliamento del cimitero di Mantignana (€ 157.500,00) le cui risorse, pur se iscritte nella parte corrente, sono destinate al finanziamento della relativa spesa di investimento. Inoltre, viene meno la previsione delle entrate derivanti dalla refezione scolastica, stante l'affidamento in concessione della stessa decorsa dagli ultimi mesi del 2015. E' stata inoltre inserita la previsione del canone annuale di concessione derivante dalla farmacia comunale (€ 50.880,00). Le somme previste per le sanzioni derivanti da violazioni delle norme del codice della strada, pari ad € 356.000,00, a cui corrisponde un accantonamento al fondo crediti di dubbi esigibilità di € 97.222,86). Le somme previste, al netto dell'accantonamento al fondo e del compenso spettante all'agente della riscossione, sono destinate per il 50% alle finalità previste dall'art. 208 del codice della strada, come indicato dalla specifica deliberazione della Giunta comunale;
- le previsioni di spesa sono state fornite dai responsabili delle singole Aree, tenendo conto delle risorse necessarie per ciascun programma di spesa, come evidenziato anche dalla nota di aggiornamento del D.U.P.;
- tra le previsioni di entrata incidono le seguenti voci avente carattere non ripetitivo (dati totale senza considerare le medie storiche):



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Descrizione entrata	Importo 2016	Importo 2017	Importo 2018
Condono edilizio (sanatorie)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi sanzioni opere edilizie senza autorizzazione	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Recupero evasione tributaria	1.150.000,00	1.215.000,00	1.245.000,00
Alienazione immobilizzazioni	182.882,00	10.000,00	10.000,00
Accensione di prestiti	655.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	965.324,86	148.562,12	30.000,00
Concessioni cimiteriali Mantignana	157.500,00	0,00	0,00
Alienazione partecipazioni	5.258,20	0,00	0,00
Contributo statale IMU-TASI	451.000,00	0,00	0,00
Contributo regionale morosità incolpevoli	43.517,28	0,00	0,00
Canone di locazione terreni Blusky	43.920,00	0,00	0,00
Canone concessione pensiline comunali	5.270,00	0,00	0,00
Contributo regionale progetto "insieme ai genitori"	5.875,30	0,00	0,00

Tenuto conto inoltre che tra le previsioni di spesa sono state inserite:

- il **fondo crediti di dubbia esigibilità**, previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs 118/2011), quantificato secondo i criteri previsti dal punto 3 e dall'esempio n. 5 del citato principio, per un importo complessivo di € 905.000,00, per l'anno 2016, di € 1.132.000,00 per il 2017 e di 1.470.000,00, per il 2018. L'importo è crescente tenuto conto che in base al principio contabile sopra richiamato, la percentuale dell'importo da accantonare al fondo, determinato sulla base della media storica di mancato incasso, si incrementa dal 55% del 2016, al 70% nel 2017 fino al 85% nel 2018. In particolare, come indicato nel prospetto obbligatorio allegato al bilancio, sono state escluse dalla quantificazione del fondo le entrate previste dal suddetto principio contabile (somme accertate per cassa, crediti verso amministrazioni pubbliche, ecc.). Il livello di analisi prescelto per il calcolo del fondo è il capitolo. Tra i criteri di conteggio della media previsti dall'esempio n. 5 è stato scelto quello della media semplice, determinata considerando i rapporti tra le somme incassate in conto competenza ed in conto residui ed il totale degli accertamenti di competenza, per gli anni 2011-2014, ed il rapporto tra le somme incassate in conto competenza e gli accertamenti di competenza per l'anno 2015. In particolare, per le entrate accertate con il criterio di cassa fino al 2014, le percentuali di mancato incasso sono state determinate considerando i dati extracontabili. Va inoltre rilevato che, per alcune specifiche voci di entrata, in particolare concernenti il recupero dell'evasione tributaria e le sanzioni per le violazioni del codice della strada, l'accantonamento è stato operato in misura superiore al limite minimo di legge. Ciò per tenere conto che negli esercizi precedenti al 2015 l'accertamento veniva effettuato utilizzando il criterio di cassa o comunque in misura inferiore agli importi effettivamente notificati. Per le altre voci l'accantonamento è stato effettuato nella misura del 55% del



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

complemento a cento della percentuale media di riscossione del quinquennio 2011-2015, come sopra calcolata.

- il **fondo rischi spese legali**, previsto dal principio contabile applicato sulla competenza finanziaria, punto 5.2 lettera h), quantificato in € 2.255,72, sulla base dell'apposita relazione redatta dalla competente Area Amministrativa in data 15/03/2016. L'accantonamento si riferisce al nuovo contenzioso sorto nel 2015 ed all'aggiornamento dello stato di "rischio" di quello sorto in precedenza, considerando che già risulta accantonata a tale titolo nell'avanzo di amministrazione 2015 la somma di € 94.701,24;
- **l'accantonamento relativo alle perdite dei soggetti partecipati**, previsto dall'art. 1, commi 550-552 della L. 147/2013, determinato in € 15.000,00, secondo le modalità previste dalla norma appena richiamata. Nel dettaglio, l'accantonamento è stato calcolato per la società CONAP Srl, la quale ha chiuso in perdita l'esercizio 2014. Non è stato operato il conteggio per la società SIENERGIA Spa, in quanto risultante già in liquidazione. Gli altri soggetti partecipati al 31/12/2015, definiti dal comma 550 della norma sopra richiamata, non presentano perdite o disavanzi di gestione per il 2014. Va rammentato anche in questo caso che nell'avanzo di amministrazione 2015 è stata accantonata a tale titolo la somma di € 7.000,00. Si evidenzia che i dati di bilancio 2015 non sono disponibili;

Considerato inoltre che:

- nelle previsioni di competenza degli anni 2016-2018 sono stati inseriti i residui attivi e passivi reimputati a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, come da deliberazione della Giunta comunale n. 38 del 21/03/2016, per un importo di € 25.522,00 (residui attivi) e di € 880.913,78 (residui passivi);
- al bilancio 2016-2018, esercizio 2016 è stata applicata una quota dell'avanzo vincolato risultante dal prospetto del risultato di amministrazione presunto (già approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 41 del 21/03/2016), nonché dallo schema di rendiconto della gestione 2015, approvato con la deliberazione appena citata. L'avanzo applicato ammonta a complessivi € 896.012,06, corrispondente alle seguenti quote vincolate, aventi le destinazioni sotto riportate:

Descrizione	Importo	Tipo di vincolo	Destinazione	Importo spesa
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 300.000,00	Da legge	Manutenzione straordinaria strade comunali	€ 171.006,00
			Acquisizione aree espropri	€ 51.565,89
			Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	€ 40.000,00
			Manutenzione straordinaria verde pubblico	€ 20.000,00
			Acquisto pensiline per fermata autobus	€ 5.000,00
			Ampliamento scuola elementare San	€ 12.428,11



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

			Mariano	
Escussione fideiussione per sovrappasso ferroviario in loc. San Mariano	€ 337.154,52	Dall'ente	Realizzazione sovrappasso ferroviario in loc. San Mariano	€ 337.154,52
Contributi per realizzazione fognatura in Via Lenin	€ 19.271,00	Da trasferimenti	Realizzazione fognatura in via Lenin	€ 19.271,00
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 17.466,32	Da legge	Percorso pedonale Capocavallo	€ 3.000,00
			Ampliamento scuola elementare San Mariano	€ 14.466,32
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 638,82	Da legge	Attrezzature tec	€ 638,82
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 11.840,65	Da legge	Attrezzature tec.	€ 2.616,62
			Ampliamento scuola elementare San Mariano	€ 9.224,03
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 20.022,17	Da legge	Ampliamento scuola elementare San Mariano	€ 20.022,17
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 3.703,91	Da legge	Attrezzature	€ 1.035,82
			Attrezzature tec	€ 2.668,09
Destinazione monetizzazione standard urbanistici	€ 51.359,40	Da legge	Ampliamento scuola elementare San Mariano	€ 51.359,40
Distribuzione avanzo ATI2	€ 14.000,00	Da trasferimenti	Realizzazione fontanella acqua pubblica	€ 14.000,00
Alienazione immobili – quota da destinare all'estinzione anticipata dei mutui (10%)	€ 34.678,55	Da legge	Estinzione anticipata mutui	€ 34.678,55
Proventi permessi di costruire da	€ 70.000,00	Da legge	Contributo in favore della	€ 70.000,00



COMUNE DI CORCIANO

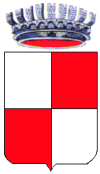
Provincia di Perugia

devolvere ad enti religiosi			Diocesi	
Quota dei proventi dei permessi di costruire da destinare al potenziamento dell'ufficio edilizia	€ 471,90	Da legge	Acquisto attrezzature ufficio edilizia	€ 471,90
Quota dei proventi dei permessi di costruire da destinare al potenziamento dell'ufficio edilizia	€ 12.281,54	Da legge	Acquisto attrezzature ufficio edilizia	€ 12.281,54
Contributo statale per messa in sicurezza del plesso scolastico di San Mariano	€ 3.123,28	Da trasferimento	Quota da restituire al MIUR eccedente la spesa	€ 3.123,28
Totale	€ 896.012,06			€ 896.012,06

- nel bilancio di previsione risulta iscritto nell'anno 2016 un fondo pluriennale vincolato di parte entrata pari ad € 1.533.417,40, corrispondente al fondo pluriennale di parte spesa iscritto nel rendiconto 2015, distinto in € 458.997,07 di parte corrente e in € 1.074.420,33 di parte capitale. L'importo di € 1.533.417,40 è riferito, per € 678.025,62, a spese impegnate nell'anno 2015 ed imputate negli anni successivi, e per € 855.391,78 agli impegni originariamente imputati al 2015 oggetto di reimputazione negli esercizi successivi, ins ede di riaccertamento ordinario. Nel 2017 il fondo pluriennale vincolato di parte entrata ammonta ad € 1.060.139,69, distinto in € 199.922,69 di parte corrente e in € 860.217,00 di parte capitale, corrispondente al fondo pluriennale vincolato di parte spesa dell'anno 2016, e, infine, nel 2018 il fondo pluriennale vincolato di parte entrata è di € 199.922,69, tutto di parte corrente (pari al FPV di spesa dell'anno 2017);
- nelle previsioni delle spese in c/capitale sono state imputate ai singoli esercizi, tenendo conto, in particolare per quelle riferite alle opere pubbliche, di quanto indicato nei relativi cronoprogrammi;

Verificato

- che il Bilancio di Previsione 2016-2018 pareggia nell'ammontare complessivo delle previsioni di competenza delle entrate e delle spese, e che rispetta altresì l'equilibrio economico finanziario di competenza e l'equilibrio di cassa, per il solo anno 2016, dimostrando il perseguimento di un saldo finale di cassa non negativo, includendo altresì il fondo di cassa iniziale, come evidenziato dal prospetto allegato allo schema di bilancio;
- che nella determinazione dell'equilibrio economico-finanziario per gli anni 2016-2017 e 2018 hanno concorso i seguenti elementi:
 - o **per l'anno 2016:**
 - l'impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di € 83.444,88, per il finanziamento della spesa corrente, come consentito, per il

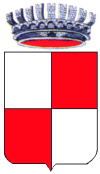


COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

medesimo anno, dall'art. 7, comma 2, del D.L. 78/2015, come modificato dal D.L. 210/2015;

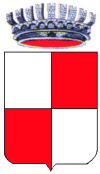
- destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strada, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 40.000,00;
 - proventi da concessioni cimiteriali derivanti dall'ampliamento del cimitero di Mantignana, destinati al finanziamento dello stesso, per € 157.500,00;
 - quota 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 2.000,00;
 - proventi da concessione dei terreni in favore della società Blusky, destinati all'acquisizione di attrezzature, per € 43.920,00;
- destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, come consentito dall'art. 1, comma 737, della L. 208/2015, per un importo di € 636.300,01, corrispondente al 90,9 % circa del totale destinabile in base alla citata normativa;
 - destinazione della quota del 10% della previsione delle alienazioni del patrimonio immobiliare disponibile all'estinzione anticipata dei mutui, ai sensi dell'art. 11, comma 56-bis, del D.L. 69/2013, come modificato dall'art. 7, comma 5, del D.L. 78/2015, per un importo di € 15.937,52;
 - quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 4.000,00;
- **per l'anno 2017:**
 - destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strada, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 40.000,00;
 - quota del 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 2.000,00;
 - impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di € 83.444,88, al finanziamento della spesa in conto capitale, sulla base delle regole generali, tenendo conto che la deroga prevista dal sopra richiamato D.L. 78/2015 cessa nell'anno 2016;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - destinazione dei proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento delle spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, come consentito dall'art. 1, comma 737, della L. 208/2015, per un importo di € 588.927,29, corrispondente al 90,60 % circa del totale destinabile in base alla citata norma;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 4.000,00;
- **per l'anno 2018:**
 - destinazione di entrate correnti al finanziamento della spesa in conto capitale:
 - quota vincolata delle sanzioni derivanti dalle violazioni delle norme del codice delle strade, destinata all'acquisto di beni e attrezzature durevoli, per € 40.000,00;
 - quota del 20% del fondo per l'incentivo progettazione, da destinare alle finalità di cui all'art. 4 del regolamento comunale per la disciplina, costituzione e ripartizione fondo progettazione, pari ad € 2.000,00;
 - impiego delle economie derivanti dall'operazione di rinegoziazione dei mutui, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 28/05/2015, per l'importo di € 83.444,88, al finanziamento della spesa in conto capitale, sulla base delle regole generali, tenendo conto che la deroga prevista dal sopra richiamato D.L. 78/2015 cessa nell'anno 2016;
 - destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento della spesa corrente:
 - quota dei proventi delle sanzioni per la realizzazione di opere in zone vincolate, per la somma di € 4.000,00;
- che le previsioni di entrata delle spese per conto di terzi conservano l'equivalenza con le previsioni di spesa relative;
- che le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza iscritte nello schema del bilancio 2016-2018 sono compatibili con il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del pareggio di bilancio, vale a dire di un saldo finanziario tra entrate e spese finali non negativo, secondo le disposizioni dell'art. 1, commi 707 e seguenti della L. 208/2015, come evidenziato dal relativo prospetto obbligatorio allegato al bilancio;
- che le previsioni delle entrate tributarie sono state effettuate sulla base dell'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti, delle intervenute variazioni normative introdotte dalle recenti disposizioni, nonché delle modifiche tariffarie e delle aliquote proposte. Si rinvia a quanto sopra esposto per quanto concerne la quantificazione delle principali entrate tributarie;
- che le previsioni dei trasferimenti sono state effettuate sulla base degli accertamenti degli anni precedenti nonché delle disposizioni normative vigenti;
- che le entrate extratributarie sono state stimate dai responsabili di ciascuna Area competente;
- che le entrate per trasferimenti di capitale sono state stimate in base agli accertamenti ed agli incassi dell'anno precedente, nonché delle assegnazioni segnalate dai competenti enti e delle previsioni fornite dai responsabili di Area competenti. La voce relativa ai permessi di costruire è totalmente contabilizzata nel titolo IV dell'entrata, ivi compresa la quota destinata al finanziamento delle spese correnti;
- che la previsione di entrata per l'alienazione di beni patrimoniali è relativa alle cessioni di terreni/fabbricati di proprietà comunale indicate nel piano di valorizzazione del patrimonio, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008, allegato al D.U.P. che si prevede effettivamente di realizzare nel corso del 2016;



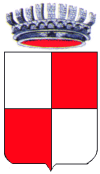
COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- che è previsto il ricorso a nuovo indebitamento nell'anno 2016, per l'importo di € 655.000,00, per il finanziamento della realizzazione dell'impianto sportivo in località Mantignana e che si è tenuto conto dei suoi effetti nella determinazione della previsione delle quote capitale e delle quote interessi dei mutui per l'anno 2017;
- che l'ammontare complessivo delle spese correnti, iscritte sulla base delle previsioni fornite dai singoli responsabili, è per l'anno 2016 di € 18.600.818,53, in contrazione rispetto al dato del 2015;
- che l'ammontare delle spese per interessi passivi sui mutui ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs 267/2000 previsto per l'anno 2016 è contenuto nel limite del 10% delle entrate dei primi tre titoli del rendiconto 2014 e che l'analoga percentuale per gli anni 2017-2018 rientra nel limite previsto dalla citata normativa;
- l'onere di ammortamento relativo all'indebitamento previsto nel triennio è inserito negli stanziamenti di parte corrente del bilancio. Risultano altresì contabilizzati tra le spese correnti i canoni del contratto di leasing in costruendo stipulato nell'anno 2012, tenendo conto delle caratteristiche dell'operazione, rientrante tra quelle di partenariato pubblico privato secondo quanto attestato dalla specifica nota del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici, e trattandosi di operazione posta in essere prima del 2015 (punto 3.25 del principio contabile all. 4/2 al D.Lgs 118/2011);
- che nel bilancio 2016-2018 è iscritto per ciascun esercizio un fondo di riserva in termini di competenza finalizzato a soddisfare esigenze straordinarie di bilancio o, comunque, affrontare situazioni di insufficienza delle dotazioni di spesa corrente, il cui importo rispetta il limite minimo dello 0,50% delle spese correnti previste, richiesto dal regolamento comunale di contabilità (superiore al limite minimo previsto dall'art. 166 del D.Lgs 267/2000). Il 50% del medesimo è stato riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione, come previsto dall'art. 166, comma 2-bis, del D.Lgs 267/2000. Inoltre nel primo anno è stato iscritto il fondo di riserva di cassa, previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del D.Lgs 267/2000, rientrante nel limite previsto dalla legge (0,2% delle previsioni complessive di spesa in termini di cassa - quesito ARCONET n. 12 del 15/03/2016);
- che nel bilancio di previsione 2016-2018 risultano rispettate le regole per il finanziamento degli investimenti dettate dal D.Lgs 267/2000;

Rilevato

- che per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente 2016 risulta necessario destinare al finanziamento della spesa una quota dei proventi derivanti dai permessi di costruire pari a circa il 90,90% dell'entrata destinabile, rientrante nei limiti di quanto consentito dall'art. 1, 737, della L. 208/2015, oltre che le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui e le altre entrate in precedenza dettagliate;
- inoltre, che al raggiungimento dell'equilibrio corrente nel medesimo anno concorrono altresì i proventi derivanti dall'accertamento dell'evasione tributaria, per € 2.000.208,34 (di cui € 954.136,73 accantonati nel fondo crediti di dubbia esigibilità), dalle sanzioni per le violazioni delle norme del codice della strada, per € 352.000,00 (di cui € 97.222,86 accantonate nel fondo crediti di dubbia esigibilità), i quali, pur essendo potenzialmente conseguibili, rivestendo carattere di straordinarietà, richiedono un attento monitoraggio della loro evoluzione nel corso dell'esercizio;
- che l'ammontare complessivo del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio ammonta ad € 905.000,00, per l'anno 2016, in conformità alle vigenti normative;



COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

- che le norme del nuovo pareggio di bilancio, previste dall'art. 1, commi 709 e seguenti, della L. 208/2015, comportano la necessità di un attento monitoraggio dello stato di accertamento delle entrate e degli impegni di spesa rilevanti, al fine di garantire il rispetto del raggiungimento dell'obiettivo di un saldo finanziario non negativo, nonché, l'opportunità di allineare quanto più possibile già dal 2016 l'imputazione delle spese di investimento con quella delle entrate destinate al loro finanziamento, tenuto conto che, a decorrere dal 2017, il fondo pluriennale vincolato non sarà più una posta rilevante ai fini della determinazione delle entrate e delle spese da considerare;
- che il mantenimento dell'equilibrio corrente pluriennale per gli anni 2017 e 2018, per quanto ad oggi prevedibile in un contesto normativo caratterizzato da una rilevante volatilità, tenuto conto del venir meno dal 2017, in base alle disposizioni normative vigenti, del contributo statale previsto dall'art. 1, comma 20, della L. 208/2015, dal 2018, della facoltà di destinare i proventi derivanti dai permessi di costruire al finanziamento della spesa per le manutenzioni ordinarie e, dal 2017, di quella di impiegare le economie derivanti dalla rinegoziazione dei mutui al finanziamento della spesa corrente, richiederà un'attenta operazione di ulteriore contenimento della spesa corrente, nonché la previsione di maggiori entrate proprie derivanti, ove possibile, eventualmente anche dall'incremento delle misure applicabili ovvero dall'ulteriore potenziamento del recupero dell'evasione tributaria,

ATTESTA

la compatibilità delle previsioni di spesa con il livello delle risorse previste e la veridicità delle previsioni di entrata previste sul bilancio di previsione 2016-2018.

Corciano, 01/04/2016

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(Dott. Stefano Baldoni)